

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00405809

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0800405808

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria della Steccata

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazzale della Steccata 9

LDCS - Specifiche Sagrestia Nobile, armadio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Nave Federico
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1706
AUTH - Sigla per citazione	00002459
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ laminatura/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	oro lamellare/ trama lanciata
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	101
MISL - Larghezza	293
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il fondo in taffetas prodotto da ordito e trama di seta perla è ricoperto da una trama lanciata in lamina d'oro passata in tutti i colpi e legata in taffetas da ¼ dei fili d'ordito. Disegno a ricamo. Motivi ad alto rilievo in oro filato, cordoncino d'oro filato e in lamina d'oro ricamati a punto steso e fermati da legature in taffetas in seta gialla e oro filato. Un fregio d'oro, definito da racemi a voluta contrapposti e fioriti di rose, compone una cornice alta cm. 24 che corre lungo tre lati del paliotto. Al centro è una croce raggiata d'oro descritta da minute candelabre vegetali. Fondo perla a lumeggiature d'oro. Gallone a telaio in oro filato scandito da segmenti trasversali.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Le affinità tra questo paliotto e quello analogo appartenente al parato solenne utilizzato per la festività di San Giorgio (cfr. scheda 00405808) sono dirette e palesi. Purtroppo però, al di fuori del riscontro di questo pezzo negli inventari settecenteschi della chiesa, non è stato recuperato alcun riferimento documentario relativo alla sua

NSC - Notizie storico-critiche

storia. Per il tipo di ricamo ad alto rilievo, tecnicamente uguale a quello del pallio di San Giorgio e con disegno molto simile, solo più semplificato nell'evoluzione dei racemi di maggior risalto scultoreo e nella varietà botanica qui attestata da rose, è naturale pensare che l'artefice sia stato lo stesso Federico Nave, che eseguì il parato di San Giorgio. L'ipotesi attributiva, non avvalorata da alcun riscontro storico, trova tuttavia sostegno oltre che nella forte somiglianza col pallio detto in un dato tecnico importante. Un ricamo di questo genere, classificato dal Saint Aubin nel suo trattato del 1770 come "broderie en ronde-bosse" (Maeder-Scheur 1983, p.10), richiedeva talento e perizia tecnica, doti proprie di ricamatori esperti del livello di Federico Nave. Come riferisce l'Aubin, il ricamo a tutt'oggi da realizzarsi in oro poteva essere eseguito in due modi diversi, che venivano integrati e modificati secondo l'abilità e la fantasia del ricamatore. Il primo consisteva nell'applicare pezzi di stoffa bianca, precedentemente imbevuti d'acqua su di un modello eseguito da uno scultore. Li si ricopriva poi di carta impregnata di colla trasparente, quindi di taffetas gialli o bianchi intrisi di colla. Lasciato seccare il tutto, si tracciava il disegno del ricamo desiderato, poi lo si eseguiva. Il secondo metodo, quello sicuramente usato in questo pallio e in quello di San Giorgio, consisteva nel modellare in cartone il motivo da ricamare, nell'applicare il modello ottenuto su di una tela robusta e tesa e nel ricoprire il tutto con pezzi di taffetas impregnati di colla. Si ritagliavano le parti che componevano il modello, le si lasciavano seccare, quindi si procedeva ad eseguire su di esse il ricamo, infine le si ricongiungeva tra loro a cucito. Per realizzare le parti aggettanti dei motivi, per esempio tralci fioriti o pistilli di fiori, il ricamatore li realizzava prima in lamina d'oro, oro riccio o paillettes, quindi inseriva un sostegno in filo di ferro, avendo cura di nascondere sotto il ricamo (Ibidem pp.10-11). Una datazione possibile per questo paliotto potrebbe essere circoscritta tra gli inizi del secolo e il 1725, anno del primo riscontro inventariale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Ordine Costantiniano di S. Giorgio

CDGI - Indirizzo

Piazzale della Steccata 1 - 43100 Parma (PR)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 121894

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1725

FNTN - Nome archivio

Archivio Ordine Costantiniano di S. Giorgio

FNTS - Posizione

C. 37

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Silvestri I.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00003188
BIBN - V., pp., nn.	pp. 145-146
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Maeder E./ Scheuer N.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00003244
BIBN - V., pp., nn.	pp. 10-11
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Silvestri I.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)